

Legge 100/1990 - Partecipazione al capitale di imprese estere da parte di SIMEST e dei Fondi di venture Capital, e contributo agli interessi

Finalità

Affiancare l'impresa italiana nell'internazionalizzazione della propria attività favorendone l'ingresso in mercati esteri ad elevato potenziale.

Obiettivi

Supportare la realizzazione del programma di investimento attraverso **la partecipazione diretta al capitale della società estera**, che consente di condividere il rischio potenziale della nuova iniziativa con un partner istituzionale che immette capitali propri. La partecipazione della SIMEST in un investimento realizzato da un'impresa italiana in un mercato extra UE, è il **presupposto per l'erogazione di contributi agli interessi a fronte di un finanziamento concesso all'impresa italiana** da soggetti, italiani o esteri, autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria.

Beneficiari

Imprese italiane - ovvero imprese aventi **stabile organizzazione in uno Stato dell'Unione Europea**, controllate da imprese italiane - **con preferenza per quelle di piccole e medie dimensioni, anche in forma cooperativa, comprese quelle commerciali, artigiane e turistiche** - interessate a costituire una società estera o sottoscrivere un aumento di capitale sociale o acquisire quote di partecipazione in una impresa estera già costituita

Settori

L'intervento SIMEST avviene, preferenzialmente, in imprese estere attive nello **stesso settore di attività dell'impresa italiana richiedente**, o in settori situati a monte o a valle del processo produttivo **nell'ambito del concetto di "filiera"**; **non vi sono preclusioni settoriali** e, pertanto, sono inclusi, oltre al manifatturiero i settori commerciale e servizi.

Paesi

Gli interventi riguardano Paesi: *a) con i quali sono in vigore accordi per la protezione degli investimenti con il Governo italiano o con organizzazioni sovranazionali; b) che per tradizione, cultura, legami etnici presentano un clima favorevole agli investimenti italiani; c) presentano una particolare rilevanza "geopolitica" per il Sistema Italia. Iniziativa in altri Paesi vengono valutate caso per caso.*

Agevolazione

La legge prevede tre strumenti di intervento da parte di SIMEST:

- A. l'acquisizione diretta di quote di capitale di rischio in imprese estere a capitale misto ovvero in imprese a capitale interamente italiano**
- B. agevolazione di finanziamenti concessi all'impresa italiana per l'acquisizione di quote di capitale di rischio in imprese estere**
- C. ulteriore partecipazione a valere sui fondi di venture capital limitata alle seguenti aree: Cina, Sud-Est asiatico, Russia e Ucraina, Balcani, Mediterraneo e Africa.**

A. Partecipazione SIMEST:

La partecipazione SIMEST **non può superare di norma la quota del 25%** del capitale o fondo sociale dell'impresa estera. Tale limite **può essere aumentato fino al 49%**, ferma restando la **partecipazione di minoranza della SIMEST stessa**, nei seguenti casi:

- progetti di investimento all'estero la cui realizzazione si concretizzi in **attività aggiuntive a quelle nazionali delle imprese;**



Se cerchi soluzioni, vieni nel posto giusto!

Diamo credito agli obiettivi d'impresa

- investimenti esteri promossi da aziende italiane che intendano effettuare, sulla base di uno specifico programma, **spese in ricerca e sviluppo aggiuntive rispetto al livello attuale**. Durante il periodo di partecipazione della SIMEST nell'impresa estera tali spese dovranno essere **almeno pari al 50% dell'ammontare della partecipazione stessa**.

Le condizioni della partecipazione SIMEST vengono concordate con le imprese partner in funzione della tipologia dell'attività prevista, dei risultati attesi, della situazione del Paese in cui si va ad operare, del ruolo e delle prospettive delle società italiane interessate. **La durata massima della partecipazione è di 8 anni entro i quali viene concordato con i partners italiani il periodo di riacquisto della quota SIMEST**. Il termine ordinario di cessione delle partecipazioni **può essere prorogato**:

- **nel caso di intervento di istituzioni finanziarie sovranazionali** (BERS, BEI, WORLD BANK, ADB ecc.) a favore di società estere partecipate da imprese italiane. Il periodo di partecipazione di SIMEST S.p.A. è, di norma, coerente con quello delle suddette istituzioni finanziarie;
- nel caso di **partecipazione ad iniziative di sviluppo di parchi e distretti industriali e commerciali all'estero** promossi e/o partecipati da aziende italiane o da consorzi da queste costituiti (non più di 12 anni);
- nei casi di intervento di SIMEST in società estere che realizzino **opere infrastrutturali di carattere strategico ed i cui termini di avviamento richiedano una durata di partecipazione più lunga** di quella ordinaria (non più di 15 anni)

Il riacquisto della quota SIMEST avviene, in assenza di quotazioni ufficiali, con riferimento al **valore patrimoniale dell'impresa estera**.

L'impegno del socio italiano al riacquisto della partecipazione SIMEST può essere garantito attraverso un ampio ventaglio di soluzioni, la cui scelta viene preventivamente concordata con i partners.

La legge 100 non prevede una soglia minima di investimento per accedere alla partecipazione di SIMEST; è tuttavia bene segnalare che il ricorso a questo strumento finanziario **può non essere economicamente vantaggioso in presenza di investimenti al di sotto di un certo ammontare**.

B. Contributo agli interessi:

Il contributo agli interessi è pari al 50% del tasso di riferimento (a luglio 2012 il tasso di contribuzione è pari al 2,94%) a fronte di finanziamenti concessi da banche, italiane o estere, della quota di capitale di rischio nelle società estere partecipate dalla stessa SIMEST.

L'agevolazione copre fino al 90% del controvalore in euro della quota di partecipazione italiana al capitale dell'impresa estera fino al 51% del capitale di quest'ultima (cioè 45,90%). Pertanto, qualora la quota di partecipazione superi complessivamente il 51%, l'importo agevolabile del finanziamento è limitato al 90% del 51% del capitale dell'impresa estera.

L'intervento è concesso entro i seguenti limiti di importo:

- **importo massimo ammesso all'agevolazione per impresa e per anno solare: Euro 40 milioni;**
- **importo massimo ammesso all'agevolazione per gruppo economico (nell'ambito di uno stesso bilancio consolidato) e per anno solare: Euro 80 milioni.**

La durata massima del finanziamento bancario è di 8 anni a partire dalla prima erogazione del finanziamento, **compreso un periodo massimo di utilizzo e preammortamento di 3 anni**.

Il tasso di interesse è liberamente concordato tra l'impresa e la banca finanziatrice.

C. Fondi di Venture Capital:

Per supportare gli investimenti delle imprese italiane sono state istituiti Fondi di Venture Capital che si aggiungono alla normale quota di partecipazione di SIMEST nelle seguenti aree:

- **Repubblica Popolare Cinese**
- **Federazione Russa, Ucraina, Moldavia, Armenia, Azerbaijan e Georgia**
- **Marocco, Tunisia, Algeria, Libia, Egitto, Israele, Libano, Giordania, Siria, Autorità Palestinese, Turchia, Iraq. Paesi confinanti con l'Iraq (purché con attività prevalente rivolta all'Iraq). Tutti i**



Se cerchi soluzioni, vieni nel posto giusto!

Diamo credito agli obiettivi d'impresa

restanti paesi dell'Africa, compresi quelli insulari. Paesi del sud est asiatico: India, Indonesia, Malaysia, Maldive, Sri Lanka e Thailandia

- *Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Kosovo, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Serbia e Montenegro*
- *Paesi dell'America Centrale ed America Meridionale ad esclusione dei territori e possedimenti d'oltremare dei paesi della Unione Europea (PTOM) e di dipartimenti francesi d'oltremare (DOM).*

L'intervento del fondo non può essere superiore al doppio della partecipazione di SIMEST; la partecipazione complessiva (SIMEST + Fondo) non può comunque superare il 49% del capitale sociale dell'impresa estera e deve essere inferiore alla quota del partner italiano. Trattandosi di capitale di rischio vero e proprio non è richiesta in questo caso nessuna garanzia.

Il **corrispettivo fisso** riconosciuto dal partner italiano al fondo quale remunerazione forfettaria a fronte della cessione dei diritti di godimento delle azioni o quote, è calcolato in funzione della classe dimensionale delle aziende partner, seguendo la seguente struttura:

- **Piccole imprese: tasso BCE + spread dello 0,50%**
- **Medie imprese: tasso BCE + spread dello 0,75%**
- **Grandi imprese: tasso BCE + spread dell'1% con tasso minimo del 3,5%**

È **obbligatorio il riacquisto** con le stesse tempistiche della partecipazione SIMEST della quota detenuta dal fondo (particolare attenzione si dovrà porre nel caso di partecipazione tramite società di scopo). La valutazione del **prezzo di cessione** da parte della SIMEST in accordo col partner fa riferimento al maggior valore fra:

- patrimonio netto rettificato secondo i principi IAS;
- costo della partecipazione in Euro;
- quotazione di borsa (ove esistente).

Qualora il partner italiano intenda cedere a terzi la propria partecipazione (in tutto od in parte) si terrà conto, in aggiunta a quanto sopra, anche dell'offerta dei terzi ai fini della determinazione del prezzo di cessione.

Procedura

- **La domanda è sempre presentabile.**
- SIMEST esamina le richieste di partecipazione acquisendo le informazioni relative al progetto di investimento ed ai partners senza uno schema preconstituito, ossia non impone alcuna modulistica di presentazione, ma **fornisce una check-list delle informazioni che successivamente viene adattata dagli analisti alle necessità di approfondimento che si rendono opportune per la singola iniziativa**
- I criteri adottati da Simest per la decisione delle proprie partecipazioni sono:
 - affidabilità ed esperienza dell'operatore italiano e del partner locale quando previsto
 - validità delle tecnologie previste dal progetto
 - qualità dei prodotti e servizi e prospettive di mercato
 - adeguato apporto di mezzi propri a copertura degli investimenti lordi
 - riflessi dell'iniziativa su bilancia dei pagamenti, occupazione, utilizzazione di risorse locali del paese destinatario
 - idonea redditività dell'iniziativa
- **Per le iniziative promosse da imprese del triveneto (Regioni Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto) è operativa la Legge 19/91, con cui è stata istituita la FINEST S.p.A. per la partecipazione a società ed imprese costituite in paesi dell'Europa Centrale e Orientale, con le stesse modalità e condizioni della legge 100/90.**

Normativa di riferimento



Se cerchi soluzioni, vieni nel posto giusto!

Diamo credito agli obiettivi d'impresa

- Legge 24/04/1990, n. 100 (Norme sulla promozione della partecipazione a società ed imprese miste all'estero)
- Legge 9/01/1991, n. 19 (Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli-Venezia Giulia, della provincia di Belluno e delle aree limitrofe)
- D.Lgs. 31/03/1998 n. 143 (Disposizioni in materia di commercio con l'estero, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), e dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59)
- D.L. n. 35 del 14/03/2005, convertito, con Legge. 14/05/2005, n. 80 (Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale)
- Circolare SIMEST n. 05/2007 (Aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea)
- Circolare SIMEST n. 07/2005 (Definizione comunitaria di piccola e media impresa)
- Circolare SIMEST n. 12 del 24/07/2001 (Applicazione in sede di agevolazioni delle disposizioni sulla corruzione internazionale)
- Circolare SIMEST "Antimafia" n. 3 del 9/2/1999
- Regolamento CE n. 1998/2006 "de minimis" (pubblicato sulla GUUE del 28.12.2006)

Se cerchi soluzioni, vieni nel posto giusto!



Diamo credito agli obiettivi d'impresa

Finanziamenti Agevolati e Contributi a fondo perso, Finanziamenti e Mutui, Leasing, Renting, Factoring, Garanzie, Basilea II, Fondi di Private Equity, Riconversioni e Ristrutturazioni aziendali